

PICCOLO COLEOTTERO dell'alveare in Italia

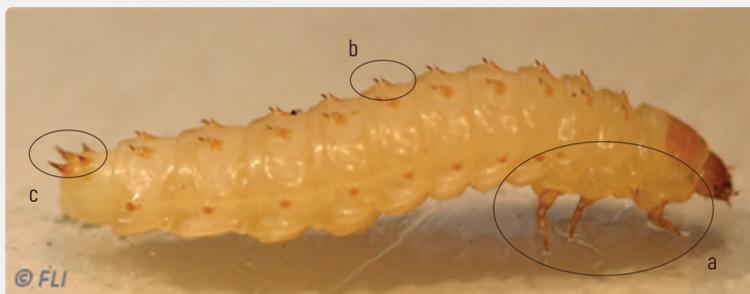
Nome comune

PICCOLO COLEOTTERO DELL'ALVEARE Small Hive Beetle spesso abbreviato come "SHB"

Nome latino

Aethina tumida

Vista laterale



Morfologia

La larva è lunga circa 1 cm, di colore bianco crema.

Si distingue per la presenza di 3 paia di lunghe zampe anteriori (a), di 2 spine sulla parte dorsale di ciascun segmento del corpo (b) e di due grandi spine che sporgono nella parte posteriore (c).



A prima vista assomiglia alla larva della tarma della cera o camola del miele (*Galleria mellonella*) che però ha dimensioni maggiori (15-18 mm) fino a una taglia massima di circa 3 cm.

La larva di *Galleria mellonella* sono di color bianco panna con la testa marrone, hanno zampe anteriori più corte e non presentano spine dorsali e posteriori.

Caratteristiche

È un parassita invasivo degli alveari originario dell'Africa subsahariana.

Nel 1996 è stato rilevato negli Stati Uniti, prima segnalazione al di fuori del continente africano, ed ha iniziato la sua espansione nel resto del mondo. Ad oggi è presente in tutti i continenti abitabili.

In Italia è stato rilevato per la prima volta nel settembre 2014 in Calabria e insieme alla Sicilia è l'unico territorio dell'Europa in cui ad oggi è presente.

Causa gravi danni all'apicoltura in quanto le larve di questo coleottero si sviluppano all'interno degli alveari, nutrendosi di uova, larve, miele, polline e cera e distruggendo i favi a causa delle gallerie che scavano al loro interno. Le feci delle larve provocano inoltre la fermentazione del miele.

Il ciclo vitale di SHB si articola in tre fasi principali:

larva



pupa



adulto

Gli adulti sono lunghi 5-7 mm e larghi 2,5-3,5 mm (1/3 delle dimensioni di un'ape operaia).

Di colore bruno chiaro dopo essere emerso dallo stadio di pupa, il coleottero si scurisce passando da bruno a nero. Testa, torace e addome sono ben distinti. Un elemento chiave per l'identificazione di questo coleottero è costituito dal fatto che la struttura che ricopre le ali (elitra) è più corta dell'addome (d) cosicché l'estremità dell'addome rimane scoperta. Possiede inoltre delle caratteristiche antenne "a clava" (e).

Parassita soggetto a notifica obbligatoria nell'Unione Europea.

Ogni sospetto deve essere prontamente segnalato da parte degli apicoltori e verificato dalla autorità competente.



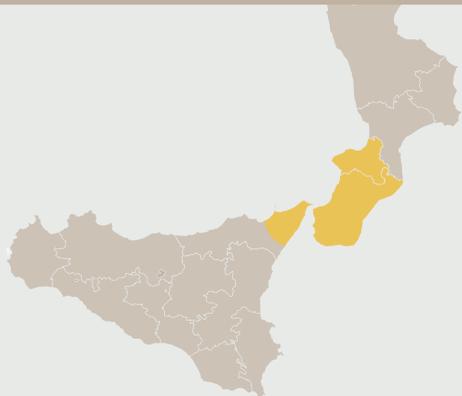
Cosa fare in caso di sospetto?

È fondamentale individuare coleotteri atipici prima possibile poiché una volta insediatosi il piccolo coleottero dell'alveare non può essere eradicato.

In caso di sospetto è necessario avvertire immediatamente i Servizi Veterinari territorialmente competenti, che adotteranno le misure appropriate.

Gli esemplari (adulti, larve o uova) di *Aethina tumida*, anche solo in caso di sospetto, devono essere inviati immediatamente al Laboratorio nazionale di referenza (IZSve) per la loro identificazione.

LA SUA PRESENZA IN ITALIA



Ad oggi la sua presenza resta limitata ad un'area della Calabria occidentale e nella Sicilia nord-orientale.



La prima cosa da fare è contattare i Servizi Veterinari territorialmente competenti.

